

La CS dell'Unione Matematica Italiana esprime viva preoccupazione per i criteri introdotti dal Decreto Ministeriale 7 giugno 2012 n. 76 per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale, in particolare in relazione all'uso di indicatori bibliometrici per un accertamento della qualità di candidati e/o commissari. La CS, riservandosi di tornare in maniera più organica su tutta questa delicata materia, segnala per il momento, con particolare urgenza, il caso del Settore concorsuale

01/A1 – Logica Matematica e Matematiche Complementari

che comprende due Settori scientifico-disciplinari

MAT/01 - Logica Matematica

MAT/04 - Matematiche Complementari

Per le discipline comprese nel settore MAT/04, in particolare per la storia e per la didattica della matematica, la maggioranza delle pubblicazioni non rientra nelle banche date più diffuse (basti pensare a edizioni critiche, volumi monografici, ecc.). Tanto vero, che, in sede di VQR, il GEV 1 ha tenuto presente la situazione peculiare del settore MAT/04, preferendo per esso la peer review a criteri puramente bibliometrici, analogamente a quel che accade per le aree umanistiche, a cui MAT/04 è per vari aspetti affine.

La CS auspica che le procedure relative a potenziali commissari e ai candidati, per il settore MAT/04, siano condotte senza usare in maniera impropria indicatori bibliometrici, che potrebbero condurre a risultati non corrispondenti al valore scientifico delle persone coinvolte; questo va fatto, ovviamente, tutelando il corretto giudizio su potenziali commissari e candidati dell'altro settore scientifico-disciplinare interessato, cioè MAT/01.